



Ospedale Papa Giovanni XXIII Bergamo
Nr. Protocollo Partenza: 0044643/2015
Data Protocollo: 17/12/2015



IPA: A00R_BG AOO: A00R_BG
UOR

Bergamo, 15/12/2015

Ai Direttori di USC
Ai Responsabile di USSD
Ai Coordinatori Infermieristici

E pc. Dott. Fabio Pezzoli
Direttore Medico del Presidio

Dott.ssa Simonetta Cesa
Direttore USC DPS

Oggetto: Trasporto di pazienti sottoposti ad indagine con radioisotopi e trasporto di rifiuti radioattivi - indicazioni al personale ospedaliero ed al personale della ditta esterna incaricata al trasporto – CIDAS

Recentemente sono sorti dubbi interpretativi sul ruolo del personale CIDAS nel trasporto dei pazienti sottoposti a trattamento con radioisotopi e in merito alla gestione dei rifiuti radioattivi.

Di seguito si riepilogano le indicazioni operative in materia, desunte dalle procedure aziendali vigenti e predisposte dagli Esperti Qualificati incaricati.

1) MEDICINA NUCLEARE

1.1

I pazienti sottoposti ad indagine diagnostica di medicina nucleare possono lasciare il reparto solo al termine dell'esame e solo dopo avere effettuato una minzione presso i bagni presenti nella zona controllata, utilizzando l'uscita della zona calda. Solo in questo caso i pazienti potranno essere accompagnati in reparto con sicurezza dal Personale CIDAS. Invece, quando la prescrizione di cui sopra non potrà essere rispettata a causa delle condizioni cliniche del paziente, il trasporto verso il reparto avverrà a cura del personale della medicina nucleare sottoposto a sorveglianza fisica della radioprotezione.

1.2

Come previsto nelle Norme di Radioprotezione, il personale CIDAS non è autorizzato per nessun motivo all'ingresso nelle zone controllate e sorvegliate della medicina nucleare, e deve quindi attendere il paziente all'uscita del reparto di medicina nucleare.



2) DEGENZE PROTETTE

Per quanto riguarda i pazienti sottoposti a terapia con Iodio 131 e ricoverati nel reparto degenze protette, il trasporto da parte del personale CIDAS può avvenire solo dopo la dimissione a cura dello Specialista responsabile del reparto di degenza. L'eventuale trasporto nelle giornate antecedenti alla dimissione deve avvenire ad opera del personale della medicina nucleare sottoposto a sorveglianza fisica della radioprotezione.

3) RADIOLOGIA E SALA OPERATORIA

Per quanto riguarda la terapia di radio-embolizzazione epatica, i test di occlusione, la centratura radio isotopica di lesioni mammarie e la ricerca delle lesioni paratiroidee, il trasporto del paziente iniettato da e per la medicina nucleare può essere effettuato dal personale CIDAS, in quanto la valutazione del rischio radiologico non ha evidenziato situazioni di criticità significative.

4) RIFIUTI

Il personale CIDAS non può occuparsi per nessun motivo del trasporto di rifiuti o di materiale radioattivo. Come previsto dalle procedure ospedaliere il trasporto di rifiuti radioattivi e di materiale radioattivo è a carico del personale ospedaliero, compresi i rifiuti generati in radiologia e in sala operatoria. Come indicato nelle prescrizioni dell'ASL, il trasporto di rifiuti dal reparto di medicina nucleare e degenze protette verso il deposito temporaneo rifiuti radioattivi deve avvenire utilizzando gli appositi carrelli schermati in dotazione alla medicina nucleare.

Vi chiedo, pertanto, di dare copia della presente comunicazione a tutto il personale a voi afferente, ricordandovi che la vigilanza del rispetto scrupoloso delle regole aziendali è affidata in primis ai Direttori ed ai Coordinatori dei reparti.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Carlo Nicora

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Chiappa – Direttore Sanitario
Pratica trattata da: sig.ra Sabrina Frattini ☎ 035.2674027 ☐ direzionesanitaria@hpg23.it